

AKS0041 1 SAN 0 RSD

SANITA' LAZIO: FIALS, MEDICI E INFERMIERI IN AFFITTO UN AFFARE PER LE COOPERATIVE =

Roma, 27 set. (Adnkronos Salute) - "E' davvero singolare impedire nuove assunzioni invocando la necessità di tagliare le spese superflue, continuando a rinnovare i contratti dei servizi appaltati all'esterno. Altro che risparmio, quello che si profila all'orizzonte è un vero e proprio nuovo business per le cooperative che si guadagneranno gli appalti di tutti quei settori che necessiteranno di manodopera in sostituzione di quella cessata dal servizio". E' quanto sostiene il segretario regionale della Fials Confsal, Gianni Romano, riguardo ai decreti legati al Piano di rientro che il commissario ad acta della sanità del Lazio, Renata Polverini, dovrà presentare al governo entro fine mese.

"Un infermiere preso in affitto - sottolinea in una nota Romano - costa il 27,32% in più rispetto a un dipendente di pari qualifica assunto direttamente dall'azienda sanitaria. Siamo davanti a una notevole contraddizione che darà filo da torcere agli uffici del personale da un lato, mentre dall'altro provocherà una cascata di disservizi a catena che ripiomberanno sulle spalle dei pazienti o peggio degli assistiti in genere. Infatti, vincolare i direttori delle aziende sanitarie a mantenere gli attuali livelli assistenziali con il blocco del turn over e con il blocco sul rinnovo dei contratti a tempo determinato in scadenza è pressoché impossibile".

Per il segretario regionale della Fials Confsal, "questi decreti ai più sembrano una vera burla di pessimo gusto, soprattutto per tutti quei lavoratori che sono stati invitati a fare un concorso per l'assunzione e, pure se a tempo determinato, tra poche settimane saranno anche senza lavoro come sta accadendo ai 19 infermieri in servizio presso l'Ausl Roma C". (segue)

(Com-Fed/Adnkronos Salute)

27-SET-10 13:38

AKS0041 1 SAN 0 RSD

SANITA' LAZIO: FIALS, MEDICI E INFERMIERI IN AFFITTO UN AFFARE PER LE COOPERATIVE =

Roma, 27 set. (Adnkronos Salute) - "E' davvero singolare impedire nuove assunzioni invocando la necessità di tagliare le spese superflue, continuando a rinnovare i contratti dei servizi appaltati all'esterno. Altro che risparmio, quello che si profila all'orizzonte è un vero e proprio nuovo business per le cooperative che si guadagneranno gli appalti di tutti quei settori che necessiteranno di manodopera in sostituzione di quella cessata dal servizio". E' quanto sostiene il segretario regionale della Fials Confsal, Gianni Romano, riguardo ai decreti legati al Piano di rientro che il commissario ad acta della sanità del Lazio, Renata Polverini, dovrà presentare al governo entro fine mese.

"Un infermiere preso in affitto - sottolinea in una nota Romano - costa il 27,32% in più rispetto a un dipendente di pari qualifica assunto direttamente dall'azienda sanitaria. Siamo davanti a una notevole contraddizione che darà filo da torcere agli uffici del personale da un lato, mentre dall'altro provocherà una cascata di disservizi a catena che ripiomberanno sulle spalle dei pazienti o peggio degli assistiti in genere. Infatti, vincolare i direttori delle aziende sanitarie a mantenere gli attuali livelli assistenziali con il blocco del turn over e con il blocco sul rinnovo dei contratti a tempo determinato in scadenza è pressoché impossibile".

Per il segretario regionale della Fials Confsal, "questi decreti

27-09\_rass sta ADN1 aff coop.txt

ai più sembrano una vera burla di pessimo gusto, soprattutto per tutti quei lavoratori che sono stati invitati a fare un concorso per l'assunzione e, pure se a tempo determinato, tra poche settimane saranno anche senza lavoro come sta accadendo ai 19 infermieri in servizio presso l'Ausl Roma C". (segue)

(Com-Fed/Adnkronos Salute)

27-SET-10 13:38